



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

18 febbraio 2009

Il CMI a Sanremo

Il CMI parteciperà, giovedì 26 febbraio a Sanremo (IM), presso il Teatro dell'Opera del Casinò, alla tavola rotonda sul tema: *Ebrei, cristiani e musulmani: elementi comuni di dialogo per un mondo di pace*

Due anni di celebrazioni dedicate all'unico italiano insignito del Premio Nobel per la pace, Ernesto Teodoro Moneta, conoscono il loro ultimo atto. Contribuiscono personalità religiose di alto profilo capaci di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica. Gli ospiti relatori saranno: S.E.R. Mons. Luigi Bettazzi, Vescovo emerito di Ivrea che partecipò a tre sessioni del Concilio Vaticano II; il Rabbino Prof. Giuseppe Laras, Presidente dell'Assemblea Rabbinica Italiana e docente universitario emerito di Storia del Pensiero Ebraico; lo Shaykh 'Abd al-Wahid Pallavicini, Presidente della Co.Re.Is. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana; il gesuita Padre Paolo Dall'Oglio, fondatore della Comunità monastica di Mar Musa in Siria e costruttore di ponti tra il mondo aramaico dei cristiani e quello degli arabo-musulmani. Moderatore del dibattito: Antonio Caprara, Direttore di Radio Uno e dei Giornali Radio RAI.

Nel giugno 2007 furono coinvolti in una tavola rotonda i premi Nobel Shirin Ebadi, avvocatessa iraniana ed attiva sostenitrice dei movimenti dei diritti delle donne e dei bambini, e Lord David Trimble, già Primo Ministro dell'Irlanda del Nord.

Nell'aprile 2008 si sono confrontati, su "Dalla terra dei diritti ai diritti della Terra", i Premi Nobel Rigoberta Menchu Tum, strenua paladina dei diritti delle popolazioni indigene del Guatemala e Betty Williams, protagonista nel processo di pacificazione dell'Irlanda del Nord. Questo evento è stato anticipato nel dicembre 2007, da un concerto tenuto dall'Orchestra araba di Nazareth.

Villa Nobel è stata inoltre scenario (dicembre 2007/gennaio 2008) di una mostra per immagini dedicata ad Ernesto Teodoro Moneta che ha raccolto numerosi documenti.



Eugenio Armando Dondero